

La giustizia In arrivo un nuovo assetto

Udienze penali «concentrate» a reggia Orsini

Efficienza ed economia avvocati sul piede di guerra: troppi uffici dislocati

Antonio Russo

NOLA. Sta per cambiare profondamente la geografia degli uffici giudiziari di Nola: la disposizione interna dei vari servizi del tribunale subirà infatti una piccola rivoluzione, il tutto all'insegna dell'efficienza del lavoro. Gli avvocati però sono contrari a una parte della riorganizzazione e sono pronti a dare battaglia sulla questione. La disposizione dei vari rami della giustizia nolana in realtà non è mai stata fissa, fin dal momento dell'apertura degli uffici giudiziari nolani, nel 1994.

A "cambiare casa", nel corso degli anni, sono stati volta per volta la polizia giudiziaria, i giudici di pace, l'ufficio gip, parte della Procura della Repubblica e gli uffici giudiziari. Il prossimo trasloco riguarderà le udienze penali tenute dai giudici monocratici. Il settore penale infatti al momento è diviso in due parti: udienze monocratiche a via Napolitano e quelle collegiali a piazza Giordano Bruno. Il progetto è quello di ottimizzare gli spostamenti concentrandolo tutto il settore nella reggia Orsini, utilizzando alcuni spazi liberati da poco. Nelle aule lasciate libere in via Napolitano dovrebbe trovare posto il settore "volontaria giurisdizione". Proprio quest'ultimo trasferimento suscita però la contrarietà degli avvocati, che non condividono questa parte della "riforma". «Non abbiamo nulla - spiega Fran-

cesco Urraro, presidente del consiglio forense - contro il concentramento del settore penale nella reggia Orsini, ma quello che contestiamo è lo spostamento in via Napolitano della Volontaria Giurisdizione». Gli avvocati osservano come sarebbe troppo difficoltoso per gli oltre 2mila e 500 avvocati civilisti (praticanti a parte) spostarsi in continuazione tra la reggia Orsini e via Napolitano, in particolare nelle giornate di udienza quando i legali devono comparire anche di fronte ai giudici di altre sezioni. Le udienze tenute dai collegi penali (che trattano per lo più giudizi di criminalità) resteranno invece nella loro sede al piano terra della reggia Orsini. Per il momento nella sede di via Napolitano, oltre alle aule dei giudici penali monocratici, è ospitata anche l'intera sezione lavoro e previdenza, per la quale comunque non sono previsti spostamenti.

«La nostra necessità - ribatte il presidente del Tribunale di Nola Luigi Picardi - è quella di ottimizzare le scarse risorse che abbiamo, in un quadro di forte carenza di personale. Il fatto di concentrare il settore penale in un unico immobile ci consentirà per esempio di risparmiare su commessi e spese necessarie a far spostare in continuazione tutti i fascicoli, da portare tutti i giorni in aula». Intanto, gli avvocati hanno convocato tra alcuni giorni un'assemblea generale della categoria, allo scopo di valutare le iniziative da prendere per affrontare la questione. C'è già chi immagina una presa di posizione forte contro il maxi trasloco, ma la decisione arriverà solo al termine della votazione cui saranno chiamati tutti i membri della categoria.

«La nostra necessità - ribatte il presidente del Tribunale di Nola Luigi Picardi - è quella di ottimizzare le scarse risorse che abbiamo, in un quadro di forte carenza di personale. Il fatto di concentrare il settore penale in un unico immobile ci consentirà per esempio di risparmiare su commessi e spese necessarie a far spostare in continuazione tutti i fascicoli, da portare tutti i giorni in aula». Intanto, gli avvocati hanno convocato tra alcuni giorni un'assemblea generale della categoria, allo scopo di valutare le iniziative da prendere per affrontare la questione. C'è già chi immagina una presa di posizione forte contro il maxi trasloco, ma la decisione arriverà solo al termine della votazione cui saranno chiamati tutti i membri della categoria.



Pozzuoli

Contrasti nell'Udc, si dimette il vicesindaco

Mare mosso per la giunta di Pozzuoli: si è dimesso il vicesindaco Mario Marrandino, in quota Udc. Una scelta dettata da motivi politici interni al partito: Sandro Cossiga, il consigliere di cui è espressione l'ormai ex assessore, durante l'ultimo consesso civico, nell'ambito della scelta dei membri per la commissione Paesaggio, ha votato contrariamente alla maggioranza di appartenenza, prendendo le distanze dopo alcuni giorni dalla coalizione di cui ha fatto parte per quattro anni. Marrandino, eletto consigliere nella lista Udc, si dimise nel 2012 da tale ruolo per esercitare la delega ai Lavori pubblici, conferitagli dal primo cittadino. Due giorni fa ha consegnato una lettera al



sindaco rimettendo il suo incarico. Nella missiva ha parlato di «essere costretto a farlo per i contrasti interni al suo partito di appartenenza». «Con la decisione assunta Mario Marrandino ha dimostrato di avere sensibilità e senso del bene comune - ha dichiarato ieri il sindaco Figliola accettando le dimissioni - A lui vanno i

ringraziamenti miei e dell'intera giunta per il lavoro svolto in questi quattro anni di amministrazione». La maggioranza, passata a diciannove consiglieri dai diciannove di partenza, ha rinnovato sostegno all'amministrazione precisando in un documento che «le vecchie logiche, alimentate da sconfitti e disperati personaggi, hanno aperto un vero e proprio mercato per tutelare interessi non rispondenti a quelli della collettività. A tutto questo intendiamo rispondere proseguendo l'azione di buon governo e portando a compimento il programma elettorale secondo il mandato ricevuto».

elisabetta froncillo
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Afragola

Raid al Comune a soquadro gli uffici di tre assessorati

Alessandro Urzi

AFRAGOLA. Ennesimo raid vandalico nella struttura comunale di via Leutrek, all'estrema periferia della città. Il terzo in un mese e il sesto dall'inizio del 2016. I ladri sono penetrati negli uffici rompendo il cancello esterno d'ingresso e dopo aver divelto le porte degli uffici Tecnico, Ambiente e Servizi sociali hanno messo a soquadro armadietti contenenti i faldoni delle pratiche, cassetti e scrivanie, per poi fuggire a bordo di una Fiat Punto, in dotazione agli uffici comunali, attraverso le campagne circostanti per raggiungere via Cantariello. Non è il primo furto nell'ultimo mese. Dieci giorni fa infatti, tre persone a volto coperto fecero irruzione negli uffici di via Leutrek, rubando, dopo aver messo a soquadro gli uffici stessi, un furgoncino dell'Ente, mentre quindici giorni prima, sempre i malviventi, forzarono le porte e trafugarono 5 batterie per auto, un tagliaerba, un generatore elettrico e 3 macchinette per il caffè, procurando danni per circa 10mila euro. «Una situazione insostenibile», secondo il leader dell'opposizione, Antonio Pannone, che accusa l'Amministrazione, guidata dal sindaco Domenico Tuccillo di «scarsa prevenzione» e di «mancanza di organizzazione degli uffici comunali».

«Tanto è vero - attacca Pannone - che in occasione del penultimo raid notturno le forze dell'ordine hanno dovuto penare per riuscire a contattare qualche rappresentante del Comune».

«Ancora una volta siamo davanti ad un lassismo ingiustificabile - ribadisce il leader dell'opposizione - Nessun dispositivo di sicurezza è efficiente, impianti di videosorveglianza poco funzionanti, a dimostrazione del disinteresse dell'Amministrazione per la cura e la custodia dei beni pubblici».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

fatti & persone

San Giuseppe Vesuviano



Tossicodipendenti, l'associazione Solidarietà sempre in prima linea

Pino Cerciello

SAN GIUSEPPE VESUVIANO. Nemmeno Italia-Germania ferma l'associazione Solidarietà che cura i tossicodipendenti nell'area vesuviana. Sabato sera, Umberto Postiglione e i suoi ragazzi, si ritroveranno a Ottaviano, a «Villa Elisa», per la consueta riunione «comune», in cui sarà tracciato il bilancio di un anno di attività. Un incontro dove è poi consuetudine raccontare le terribili storie dei ragazzi usciti dal tunnel della droga davanti a genitori e parenti e alla presenza della folta platea che sostiene quest'associazione, da anni in prima linea per il recupero dei tossicodipendenti. «L'Italia è l'Italia, ma la vita dei nostri ragazzi va ben oltre una partita di calcio». Umberto Postiglione, l'uomo prodigo di questi fenomenali recuperi, ne è convinto.

«I ragazzi s'impegnano per un anno intero per trovare la loro personalità e il coraggio di abbandonare la terribile strada intrapresa per cui, insieme, si è deciso di confermare l'appuntamento per sabato sera, 2 luglio. Noi saremo tutti lì ad aspettare chi ci sostiene e ci vuole bene». L'associazione Solidarietà, con sede al Villaggio Vesuvio di San Giuseppe Vesuviano, da oltre trent'anni, è un punto di riferimento per il recupero dei tossicodipendenti. Sostenuta dalla Chiesa, in particolare dai Padri Giuseppini con a capo don Marco Rota, ha da sempre l'appoggio di Beniamino Depalma, vescovo di Nola pronto a schierarsi al fianco dei ragazzi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Don Andrea: sacerdote da 50 anni messa con il vescovo, poi la festa

Marigliano

Anita Capasso

MARIGLIANO. Grande festa nella parrocchia di san Sebastiano martire a Miuli: il parroco don Andrea Sepe compie 50 anni di sacerdozio. Per suggellare questo importante traguardo, ieri sera alle 20 è stata celebrata una messa solenne con il vescovo di Nola Beniamino Depalma e tutti i sacerdoti del V decanato, che fa capo alla Chiesa di Marigliano. Presenti anche autorità politiche, come Paolo Russo e il primo cittadino Antonio Carpinio. Le emozioni che vibravano nella chiesa della popolosa frazione, posta ai piedi del monte Somma, erano le stesse di quando, nel lontano 1966, il compianto monsignor Adolfo Binni lo consacrò prete.

Quarto di sette figli, don Andrea nasce nel 1943 a Marigliano in via Collegiata da Francesco, meccanico, e da Filomena, casalinga. Entra in seminario nel 1953 e si licenzia nel 1958. Nel 1966 prende i voti e consacra la sua vita a Dio nella parrocchia di Scafati e contestualmente gli viene assegnata la parrocchia di Gallo di Comiziano. Nel 1987 arriva nella parrocchia di Miuli dove risiede tuttora. «Sono emozionato e soddisfatto di tutto il mio cammino sacerdotale improntato sull'azione civica - dichiara don Andrea - la nostra è una parrocchia trascurata e spesso bisogna farsi sentire per rivendicare diritti e servizi». A capo delle proteste per le fognie e membro attivo del Comitato Miuli, don Andrea è sempre stato in prima linea per il riconoscimento dei diritti della sua comunità emarginata. Ieri con la famiglia, parenti, amici, parrocchiani e tutta la comunità cittadina.



La festa Don Andrea Sepe con il vescovo Beniamino Depalma e la coppia di sposi del primo matrimonio che celebrò



NEWFOTOSUD ALESSANDRO PONE

Arzano



Eurospin, oggi l'opening del nuovo punto vendita della catena di discount

ARZANO. È considerata la più grande catena di discount in Italia con oltre mille punti vendita e 10 milioni di clienti. Il suo slogan è «spesa intelligente», ovvero «massima qualità e massima convenienza» nella filiera tra materie prime, prodotti, fornitori e consumatori. Ora, EuroSpin ha deciso di investire in un nuovo punto vendita: ad Arzano, in Via A. Pechia 176, che sarà inaugurato il 30 giugno. La commercializzazione dei prodotti di questa catena nazionale avviene attraverso i marchi di proprietà Eurospin, che sono un importante asset dell'azienda e ne incarnano pienamente i valori. Solo dopo rigorose verifiche e controlli approfonditi i prodotti possono infatti entrare a far parte dell'assortimento Eurospin. Non a caso, quest'azienda è sicuramente una delle poche realtà economiche del Paese in continua espansione, che dà lavoro a più di 12mila persone in tutta Italia: un'occasione occupazionale, insomma, anche per Arzano. Nel nuovo punto vendita, oltre alla qualità e alla convenienza dell'assortimento Eurospin, sono presenti i reparti macelleria, gastronomia, panetteria e ortofrutta. A disposizione della clientela ampio parcheggio e possibilità di pagamento con bancomat e carta di credito. Orari: da Lunedì a Domenica 8.30-21. Sei i punti vendita Eurospin in provincia di Napoli: segno che la comunità locale apprezza e condivide la filosofia del gruppo (www.eurospin.it).

© RIPRODUZIONE RISERVATA